



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE
Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria I° gr. – Alezio e Sannicola
73011 ALEZIO (LE) – Via Dante Alighieri, 5



e-mail: LEIC8AL00L@ISTRUZIONE.IT – LEIC8AL00L@PEC.ISTRUZIONE.IT – C.F. 91025770750 – Tel. 0833 281042

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

ALLEGATO N. 5

REGOLAMENTO D'ISTITUTO APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 20/11/2023 CON DELIBERA N. 79

RIFERIMENTI NORMATIVI

I percorsi ad indirizzo musicale sono organizzati tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- decreto ministeriale 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”
- decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;
- decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
- decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”;
- legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);
- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

- decreto legislativo n. 60/2017 (art. 12) interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado
- decreto interministeriale 1 luglio 2022 n.176 disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado e relativo allegato A (Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale nelle scuole secondarie di I° grado)
- Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo

PREMESSA

A partire dall'a.s. 2023/2024 i percorsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I° grado saranno disciplinati dal decreto interministeriale 1° luglio 2022, n.176 e relativo allegato A (indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuola secondarie di primo grado).

La classe prima a indirizzo musicale attivata nell'a.s. 2022/2023 già funzionante ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completa il percorso fino ad esaurimento.

I percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di I° grado, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum d'Istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.

I percorsi a Indirizzo Musicale della scuola secondaria di I° grado dell'Istituto Comprensivo di Alezio attivati nelle sedi di Alezio e Sannicola, offrono agli studenti che si sono iscritti e hanno superato la prova orientativo-attitudinale di frequentare gratuitamente le attività di pratica strumentale, musica d'insieme, teoria e lettura musicale.

I percorsi a indirizzo musicale vogliono stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Durante il triennio dei percorsi musicali saranno organizzati momenti dimostrativi al pubblico ed un evento finale ogni anno scolastico.

I percorsi a indirizzo musicale:

- promuovono la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- sviluppano la dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva dell'alunno
- offrono all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- forniscono ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;

Obiettivi generali

I percorsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I° grado hanno come obiettivo generale quello di sostenere la crescita e lo sviluppo armonico dei ragazzi/e per una crescita serena e responsabile con lo scopo di fornire stimoli nuovi che nascono dall'impegno, dalla condivisione, "dal fare insieme".

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.
- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

1_ORGANIZZAZIONE DEL CORSO: attività di insegnamento e orari

I percorsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I° grado dell'Istituto Comprensivo di Alezio si svolgono presso le sedi di Alezio e Sannicola e prevedono i seguenti strumenti: Chitarra, Percussioni, Pianoforte e Tromba.

Per ogni percorso a indirizzo musicale sono attribuite quattro diverse cattedre di strumento musicale (chitarra, percussioni, pianoforte, tromba), articolate su tre gruppi e ciascun gruppo corrisponde ad un anno di corso. Ogni docente di strumento musicale effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi e prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale o per piccoli gruppi
- teoria e lettura della musica

- musica d'insieme

Le attività prevedono due rientri pomeridiani per un totale di tre ore settimanali per alunno.

Il numero di alunni ammessi a frequentare i percorsi ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto dei criteri generali dettati per la formazione delle classi, con un massimo di 29 alunni per classe (fino ad un massimo di 7/8 alunni per ogni strumento musicale).

2_MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI CORSI DI STRUMENTO

I percorsi ad indirizzo musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I° grado, compatibilmente con i posti disponibili per ogni classe di Strumento Musicale e previo superamento della prova orientativo-attitudinale.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione alla prova orientativo-attitudinale, è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando nelle note l'ordine di preferenza fra i quattro strumenti proposti (per esempio 1 Tromba, 2 Percussioni, 3 Chitarra, 4 Pianoforte).

La presentazione della domanda di ammissione alla prova orientativo-attitudinale comporta l'accettazione integrale del Regolamento del percorso musicale.

3_CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale è necessario verificare l'effettiva attitudine musicale dell'alunno/a e la sua predisposizione verso uno specifico Strumento musicale, pertanto l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione presieduta dal Dirigente scolastico o suo delegato e composta dai Docenti di Strumento musicale e dal docente di Musica. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data comunicazione.

4_MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TEST ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Il test orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

1. prova Ritmica;
2. prova di Canto;
3. prova di Intonazione;
4. prova di Percezione delle altezze;
5. colloquio Finale;

Prova Ritmica: la Commissione propone tre sequenze ritmiche che il candidato deve riprodurre una alla volta.

Prova di Canto: il candidato dovrà intonare un brano vocale a sua scelta.

Prova di Intonazione: il candidato dovrà riprodurre tre sequenze melodiche per imitazione.

Prova di Percezione delle altezze: la Commissione presenta tre sequenze melodiche e il candidato dovrà percepire per ogni sequenza la differenza di altezza solo attraverso l'ascolto.

Tutte le sequenze sono di difficoltà crescente. Il punteggio assegnato sarà più alto se il candidato riuscirà a riprodurle al primo tentativo, e via via più basso, fino ad un massimo di tre tentativi.

Colloquio Finale: il colloquio è finalizzato a verificare la motivazione e l'effettiva e concreta disponibilità del candidato alla partecipazione al percorso a indirizzo musicale.

Nel caso in cui il candidato sappia già suonare uno strumento, può darne dimostrazione; l'esecuzione è facoltativa e a discrezione della commissione. Al colloquio non viene assegnato punteggio.

Terminata la prova orientativo-attitudinale, la Commissione assegna un punteggio compreso da 0 a 60 punti. Ad ogni prova è associato un punteggio massimo di 15 punti.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi delle singole prove.

La prova orientativo-attitudinale per l'accesso ai percorsi ad indirizzo musicale si svolgerà nei mesi di Gennaio - Febbraio.

Sarà possibile programmare ulteriori prove orientative attitudinali suppletive nel corso dell'anno scolastico qualora se ne riscontrasse la necessità.

Alle alunne e agli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento saranno somministrate delle prove personalizzate elaborate dalla commissione tenendo conto della documentazione medica, degli strumenti compensativi e misure dispensative e del percorso scolastico dell'alunno.

5_ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

L'assegnazione dello strumento all'alunno è determinata dalla Commissione sulla base dei risultati della prova orientativo-attitudinale, dell'ordine di preferenza degli strumenti musicali espressa dallo studente in fase di iscrizione alla prova stessa, dalla disponibilità dei posti per ogni sottogruppo/classe di strumento musicale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

6_GRADUATORIA

Al termine delle prove, la Commissione effettua lo scrutinio dei risultati e redige la graduatoria depositata agli atti della scuola e visionabile secondo la procedura riguardante l'accesso agli atti amministrativi (L. n. 241/1990; D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 126; D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127). Dalla graduatoria generale viene poi estratta la graduatoria provvisoria riguardante gli/le alunni/e inseriti/e nelle singole classi di strumento che viene affissa al pubblico.

7_RINUNCE E PASSAGGI AD ALTRO CORSO

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova orientativo-attitudinale è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al percorso a indirizzo musicale. Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi familiari o di salute, e con determina del Dirigente Scolastico.

Entro i 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova orientativo-attitudinale, i genitori degli alunni dovranno recarsi in segreteria per perfezionare l'iscrizione al percorso musicale firmando il modulo di conferma.

Non è possibile effettuare il passaggio ad un'altra classe di strumento durante l'intero triennio.

8_ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI DI STRUMENTO MUSICALE

I percorsi ad indirizzo musicale hanno durata triennale, hanno inizio nelle prime classi e si estenderanno gradualmente, negli anni scolastici successivi, alle classi seconde e poi alle classi terze.

L'organizzazione delle ore di pratica strumentale, di teoria e lettura della musica, e musica d'insieme e le modalità di partecipazione degli allievi alle attività di lezione e di ascolto partecipativo saranno definite all'inizio di ogni anno scolastico e potranno subire delle modifiche in occasione della partecipazione ad eventi musicali, comunque rispettando la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Tutte le attività si svolgeranno in orario pomeridiano; saranno previsti due rientri pomeridiani per ogni alunno.

Compatibilmente con la composizione oraria della cattedra dei docenti di strumento, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le 18 ore del docente di strumento musicale saranno suddivise nella scuola secondaria e primaria secondo il seguente schema:

16 ore per il percorso musicale nella scuola secondaria di primo grado dal lunedì al giovedì assicurando per ogni studente le tre ore di frequenza settimanali

2 ore nelle classi quarte e quinte della scuola primaria il venerdì mattina con l'obiettivo di promuovere il linguaggio musicale e lo strumento musicale (*sulla base del DM 08/11: diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola in particolare nella scuola primaria*)

L'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto della flessibilità legata alla realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra.

9_LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE ATTIVITÀ

Le alunne e gli alunni che hanno superato la prova orientativo-attitudinale e sono iscritti al percorso ad indirizzo musicale frequenteranno 33 ore settimanali (30 ore + 3 ore di strumento musicale). Le tre ore di strumento sono ore curricolari e quindi obbligatorie.

Non è possibile durante il triennio presentare domanda di rinuncia al corso (vedi art. 7). Le assenze durante le lezioni di strumento devono essere giustificate e contribuiscono al monte ore di assenza che è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento.

Ogni alunno frequentante il percorso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale (33 ore settimanali curricolari: 30 in orario meridiano + 3 ore in orario pomeridiano) compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola e l'acquisto di eventuali libri e spartiti, consigliati dai docenti e necessari per l'apprendimento dello strumento musicale.

10_VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

11_CRITERI, MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività didattica sarà accompagnata da verifiche, che saranno periodicamente effettuate nelle forme e nei modi previsti dalla programmazione annuale. Esse consisteranno nell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento attraverso colloqui, questionari, relazioni, test ed esercizi; nell'esecuzione di solfeggi in tempo binario e ternario, di combinazioni ritmiche facili al primo anno, più impegnative al secondo anno, più difficili al terzo anno; nel dettato ritmico periodico di media difficoltà; nell'esecuzione di brani di musica d'insieme, sia originali che trascritti, da concertare, realizzare ed eseguire periodicamente e a fine anno scolastico. I docenti di strumento musicale fanno parte integrante dei consigli di classe e partecipano a tutte le operazioni di programmazione, verifica, valutazione periodica e finale oltre che agli esami di Stato. A tal fine, essi esprimono una valutazione coerente con la normativa vigente in ordine al livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, che sarà riportato anche nella scheda di valutazione.

12_EFFICACIA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

L'attività didattica sarà programmata dal Consiglio di classe al quale parteciperanno gli insegnanti di strumento e verrà mensilmente verificata. In particolare i risultati delle attività di ricerca e di produzione saranno diffusi tramite il sito web e la stampa locale. *Oggetto di verifica saranno anche le attività più concrete ed operative quali l'allestimento di lezioni concerto, i pacchetti di intervento per l'animazione musicale, gli spettacoli, ecc.* Verranno pienamente sfruttati gli spazi esistenti sul territorio per far conoscere, al di fuori dei laboratori e delle ore curricolari, le attività condotte e promuovere una più ampia alfabetizzazione musicale sul territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TROMBA

- acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisire il controllo della postura e della posizione della mano; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento nella completa estensione dello stesso e acquisire una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione delle mani e della posizione delle dita e dei movimenti; sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- impostare e rafforzare il labbro con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra (strumenti a bocchino);
- acquisire la tecnica di emissione nei rispettivi registri di ogni strumento e la capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;

- eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire consapevolezza della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;
- conoscere ed eventualmente utilizzare le nuove tecniche strumentali e controllare consapevolmente le "articolazioni"; eseguire abbellimenti.

PERCUSSIONI

- sviluppare la capacità tecnico-interpretativa sui singoli strumenti attraverso l'analisi della struttura tecnico-musicale delle composizioni e attraverso l'acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi;
- sviluppare la coordinazione motoria e l'orecchio musicale sia attraverso l'esecuzione di alcuni patterns estrapolati da brani scelti sia con la body percussion; pratica del tamburo, tecnica a colpi singoli, doppi, esercizi sui rulli, acciaccatura semplice, tecnica del paradiddle a colpi semplici e doppi, tecnica a due bacchette per xilofono, xilomarimba e vibrafono, scale maggiori e minori e arpeggi nelle tonalità più agevoli a 2 ottave, studi tecnici su due / tre timpani con facili cambi di intonazione;
- classificare i vari strumenti a percussione e riconoscere le caratteristiche timbriche;
- descrivere gli elementi fondamentali della specifica sintassi e della teoria musicale e collocare nei vari ambiti storico-stilistici i brani musicali del repertorio;
- esplorare e utilizzare le diverse possibilità timbriche degli strumenti a percussione, anche in relazione alle moderne tecniche compositive.

PIANOFORTE

- acquisire le abilità tecniche ed esecutive di base, su formule pianistiche in grado congiunto (5 dita, scale diatoniche e cromatiche) e grado disgiunto (arpeggi, ottave);
- acquisire e sviluppare l'indipendenza tra le dita e tra le mani, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio per lo strumento e attraverso l'analisi delle funzioni compositive all'interno del testo musicale;
- avere consapevolezza delle caratteristiche e possibilità polifoniche dello strumento, attraverso lo studio di formule polifoniche quali bicordi, accordi di tre-quattro suoni, clusters ed attraverso lo studio di brani tratti dal repertorio che evidenzino tali aspetti nella loro scrittura;
- acquisire capacità di riprodurre sullo strumento una gamma dinamica significativamente ampia, sviluppando una adeguata consapevolezza della tecnica necessaria per ciascuna modalità esecutiva;
- avere capacità di riprodurre sullo strumento le articolazioni essenziali (legato, staccato, accentato, marcato) all'interno della funzione tematica e/o di accompagnamento;
- saper riconoscere le caratteristiche delle forme pianistiche studiate (esercizio, studio, forme di danza, sonatina e sonata, foglio d'album, invenzione, romanza, pezzo di genere) e discriminarle in base alle loro peculiarità costitutive nonché in base alle caratteristiche sintattiche delle rispettive strutture (pianoforte).

CHITARRA

- eseguire studi e brani del repertorio individuale e collettivo con un adeguato controllo dello spettro delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;
- utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia;
- sviluppare un adeguato controllo della funzione polifonica dello strumento, delle note simultanee e delle principali formule di accompagnamento;

- conoscere e utilizzare i suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi;
- individuare autonomamente la preparazione in anticipo e simultanea di tutte le dita necessarie (arpa); conoscere e usare gli accordi anche con l’inserimento del barré;
- acquisire il controllo delle posizioni e del passaggio tra le stesse (chitarra);

PROFILO D’ENTRATA DELL’ALUNNO AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Il profilo d’entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell’arco del triennio l’alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d’insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L’alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l’interazione e l’uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d’ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l’operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell’intersoggettività nella condivisione dell’esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d’insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell’identità musicale personale nella crescita dell’autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all’interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all’uso delle tecnologie digitali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l’esecuzione e l’interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di “dare senso” alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;

- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASCOLTO

- Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.
- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;
- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;
- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione

- eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;
- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione

- creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.

LETTOSCRITTURA

- conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc).